

Scadenario degli adempimenti ambiente e sicurezza dal: 01/12/2006 al 31/12/2006

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
RIFIUTI	<i>D.M. n. 186 del 05/04/06, art. 1, lett. g)</i>	03/12/2006		Termine entro il quale le attività di recupero dei rifiuti già autorizzate in regime semplificato alla data del 03/06/06 (ai sensi dell'abrogato d.lgs. n. 22/97) si devono adeguare alle norme tecniche di cui all'Allegato 5 del d.m. n. 186/06 Art. 1, comma 1 lett. g), d.m. 186/06	<i>Una tantum</i>
EMISSIONI IN ATMOSFERA	<i>Decreto dirigente unità organizzativa n. 1024 del 30/01/2004, art. 10</i>	05/12/2006	Regione Lombardia	Termine entro il quale gli esercenti di impianti di incenerimento rifiuti, di cui al decreto citato, devono predisporre e mettere a disposizione dell'autorità di controllo (ARPAL) le tabelle riassuntive mensili dei dati acquisiti dal sistema di monitoraggio delle emissioni (S.M.E.), qualora siano stati superati i limiti di legge consentiti. Si ricorda che in caso di superamento dei limiti deve essere data comunicazione all'ARPAL entro 24 ore.	<i>Mensile</i>
INCIDENTI RILEVANTI	<i>D.Lgs. n. 238/2005, art. 23 comma 1</i>	06/12/2006		Termine entro il quale il gestore di stabilimento che dal 06/12/05 rientra nel campo di applicazione del d.lgs. n. 334/99 (legge Seveso sugli stabilimenti a rischio di incedente rilevante) deve inviare il rapporto di sicurezza tempestivamente e, in ogni caso, entro il 06/12/2006, al comitato tecnico regionale	<i>Una tantum</i>
INCIDENTI RILEVANTI	<i>D.Lgs. n. 238/2005, art. 23 comma 1</i>	06/12/2006		Termine entro il quale il gestore di stabilimento che dal 06/12/05 rientra nel campo di applicazione del d.lgs. n. 334/99 deve trasmettere le informazioni utili per l'elaborazione del piano di emergenza esterno nei modi stabiliti dall'articolo 11, tempestivamente e, in ogni caso, entro il 06/12/2006, al prefetto e alla provincia nonché al Comando provinciale dei Vigili del fuoco competente del territorio	<i>Una tantum</i>
SICUREZZA SUL LAVORO	<i>D.Lgs. n. 195/06 art. 7 comma 1</i>	14/12/2006		Termine a partire dal quale si applicano le nuove norme sull'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dal rumore previste dal titolo V-bis del d.lgs. n. 626/94 (come modificato dal d.lgs. n. 195/06)	<i>Una tantum</i>
SICUREZZA SUL LAVORO	<i>D.Lgs. n. 624/96, art. 25, comma 8</i>	15/12/2006		Termine entro il quale il responsabile dei lavori, con riferimento alle attività estrattive, deve trasmettere all'autorità di controllo competente un prospetto riepilogativo degli infortuni verificatisi nel mese precedente, anche se negativo, e che abbiano comportato un'assenza dal lavoro di almeno tre giorni.	<i>Mensile</i>

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
IMBALLAGGI	<i>Regolamento CONAI, art.7, comma 9</i>	20/12/2006		Termine entro il quale i produttori e gli utilizzatori iscritti al CONAI, devono presentare la denuncia imballaggi e calcolare il contributo del mese precedente (con le nuove semplificazioni, tale termine opera nei confronti di coloro che appartengono alla classe di dichiarazione e versamento mensile, per gli altri l'adempimento sarà, in relazione alla classe di dichiarazione, trimestrale o annuale)	<i>Mensile</i>
ACQUE	<i>D.M. n. 185 del 12/06/03, art. 11</i>	31/12/2006		Termine entro il quale il titolare della rete di distribuzione di acque reflue recuperate, se esistente, deve trasmettere alla regione territorialmente competente i risultati del monitoraggio effettuato ai fini della verifica dei parametri chimici e microbiologici delle acque reflue recuperate che vengono distribuite e degli effetti ambientali, agronomici e pedologici del loro riutilizzo	<i>Annuale</i>
AMIANTO	<i>L. R. n. 17 del 29/09/03, art. 6</i>	31/12/2006	Regione Lombardia	Termine entro il quale i proprietari pubblici o privati di impianti di smaltimento di amianto o di materiali contenenti amianto al fine di conseguire il censimento completo dell'amianto sul territorio sono tenuti a comunicare all'ASL e alla Provincia i quantitativi smaltiti	<i>Annuale</i>
ARIA - MOBILITA'	<i>D.M. 27/03/98, art.3, comma 2</i>	31/12/2006		Termine entro il quale il responsabile della mobilità aziendale delle grandi imprese deve presentare al comune il piano degli spostamenti casalavoro del personale, finalizzato alla riduzione dell'uso del trasporto privato e alla migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico.	<i>Annuale</i>
ELETTROSMOG	<i>D.P.C.M. del 08/07/2003, art. 5 comma 4</i>	31/12/2006		Termine entro il quale gli esercenti elettrodotti con tensione di esercizio non inferiore a 132 kV devono fornire agli organi di controllo, con frequenza trimestrale, 12 valori per ogni giorno, corrispondenti ai valori medi delle correnti registrati ogni 2 ore nelle normali condizioni di esercizio.	<i>Trimestrale</i>
IMPIANTI IPPC	<i>Decreto dirigente struttura n. 1728 del 16/02/06</i>	31/12/2006	Regione Lombardia	Termine ultimo entro il quale il gestore di impianto IPPC, settore di attività avicoli, provincie di Lodi, Bergamo, Sondrio, Pavia, Varese e Mantova, deve presentare alla regione (Direzione generale agricoltura) la domanda di autorizzazione integrata ambientale	<i>Una tantum</i>

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
IMPIANTI IPPC	<i>D.M. del 19/04/06, Allegato I</i>	31/12/2006		Termine entro il quale gli impianti IPPC di cui all'allegato V, punto 1 del d.lgs. n. 59/05 (impianti di combustione) di produzione d'energia elettrica con potenza termica compresa tra 1500 e 2999 MW devono presentare alla Direzione per la salvaguardia ambientale del Ministero dell'Ambiente domanda di autorizzazione integrata ambientale	<i>Una tantum</i>
IMPIANTI IPPC	<i>D.M. del 19/04/06, Allegato I</i>	31/12/2006		Termine entro il quale gli impianti IPPC di cui all'allegato V, punto 3 del d.lgs. n. 59/05 (acciaierie di prima fusione) situati nella regione Toscana devono presentare alla Direzione per la salvaguardia ambientale del Ministero dell'Ambiente domanda di autorizzazione integrata ambientale	<i>Una tantum</i>
IMPIANTI TERMICI	<i>D.P.R. n. 412/93, art. 11, comma 18 D.P.R. 551/99</i>	31/12/2006		Termine entro il quale gli enti preposti al controllo devono inviare alle regioni di appartenenza, e per conoscenza al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, una relazione sulle caratteristiche e sullo stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici e sull'esito dei controlli effettuati nell'ultimo biennio	<i>Biennale</i>
INQUINAMENTO ACUSTICO	<i>D.P.R. n. 476/99 e D.P.R. n. 496/97, art. 5, comma 7</i>	31/12/2006		Termine entro il quale le regioni devono trasmettere al Ministero dell'Ambiente e al Ministero dei Trasporti e della Navigazione una relazione mensile sul monitoraggio del rumore aeroportuale.	<i>Mensile</i>
OZONO	<i>Reg.CE n. 2037/2000, art. 19, par. 2</i>	31/12/2006		Termine entro il quale le autorità doganali dei singoli Stati restituiscono alla Commissione Europea i documenti timbrati relativi alle licenze rilasciate per l'attività di import/export di sostanze controllate	<i>Annuale</i>
PREVENZIONI E INCENDI	<i>Decreto presidente provincia Bolzano n. 31 del 17/09/04</i>	31/12/2006	Provincia autonoma Bolzano	Termine entro il quale le strutture ricettive turistico - alberghiere esistenti con capacità superiore a 25 posti letto devono adeguarsi alle prescrizioni dell'Allegato A, parte seconda, (esclusi i punti 14-15-16) della regola tecnica di prevenzione incendi di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 11/1989	<i>Una tantum</i>
PREVENZIONI E INCENDI	<i>Decreto presidente provincia Bolzano n. 31 del 17/09/04</i>	31/12/2006	Provincia autonoma Bolzano	Termine entro il quale i rifugi esistenti devono adeguarsi alle prescrizioni dell'Allegato A, parte seconda, e del punto 26.2 della regola tecnica di prevenzione incendi di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 11/1989	<i>Una tantum</i>
RIFIUTI	<i>L.R. n. 3/2000, art. 38, comma 1</i>	31/12/2006	Regione Veneto	Termine entro il quale la Giunta regionale aggiorna il contributo dovuto alla Regione per lo smaltimento dei rifiuti urbani in impianti utilizzati per sopperire ad emergenze e richieste di smaltimento di rifiuti, provenienti da ambiti territoriali	<i>Annuale</i>

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
				ottimali diversi da quello in cui è ubicato l'impianto.	
RIFIUTI	<i>L.R. n. 3/2000, art. 37, comma 3</i>	31/12/2006	Regione Veneto	Termine entro il quale la Giunta regionale aggiorna il contributo ambientale dovuto dai gestori di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti ai comuni ove hanno sede gli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti.	<i>Annuale</i>
RIFIUTI	<i>L.R. n. 3/2000, art. 48, comma 1</i>	31/12/2006	Regione Veneto	Termine entro il quale la Giunta regionale predispone un programma che individua obiettivi prioritari, interventi ed iniziative che la Regione intende realizzare direttamente e l'ammontare delle risorse disponibili per la concessione di contributi ad altri soggetti pubblici e privati.	<i>Annuale</i>
RIFIUTI	<i>D.Lgs. n. 209/99, art. 3 comma 3 Legge n. 62/05, art. 18, comma 5</i>	31/12/2006		Termine entro il quale i detentori di apparecchi contenenti PCB per un volume superiore a 5 dm ³ (inclusi i condensatori di potenza, per i quali il limite di 5 dm ³ deve essere inteso come comprendente il totale dei singoli elementi di un insieme composito) devono inviare alle sezioni regionali del catasto dei rifiuti una comunicazione contenente le informazioni elencate nell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/1999 e nell'art. 18, comma 1 della Legge n. 62/2005, nonché l'indicazione dell'intero percorso di smaltimento degli apparecchi contenenti PCB e dei PCB in essi contenuti	<i>Biennale</i>
RIFIUTI	<i>D.Lgs. n. 151/05, art. 6, comma 1</i>	31/12/2006		Termine entro il quale i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, con riferimento ai Raee avviati al trattamento, garantiscono: a) per i Raee delle cat. 1 e 10, allegato 1A, una % di recupero almeno dell'80% in peso medio per apparecchio e una % di reimpiego e di riciclaggio di componenti, di materiali e di sostanze almeno del 75% in peso medio per apparecchio, b) per i Raee delle cat. 3 e 4, allegato 1A, una % di recupero almeno del 75% in peso medio per apparecchio e una % di reimpiego e di riciclaggio di componenti, di materiali e di sostanze almeno del 65% in peso medio per apparecchio; c) per i Raee delle cat. 2, 5, 6, 7 e 9, allegato 1A, una % di recupero almeno del 70% in peso medio per apparecchio e una percentuale di reimpiego e di riciclaggio di componenti, di materiali e di sostanze almeno del 50% in peso medio per apparecchio; d) per i rifiuti di sorgenti	<i>Una tantum</i>

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
				luminose fluorescenti, una % di reimpiego e di riciclaggio di componenti di materiali e di sostanze almeno dell'80% in peso di	
RIFIUTI	<i>D.Lgs. n. 36/03, art. 17 comma 1, legge n. 248/05, art. 11- quaterdecies comma 9</i>	31/12/2006		Termine ultimo fino al quale le discariche già autorizzate al 27/03/03, con esclusione delle discariche di II categoria, di tipo A, cui si conferiscono materiali di matrice cementizia contenenti amianto, possono continuare a ricevere i rifiuti nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, anche in deroga a quanto stabilito dal d.lgs. n. 36/03	<i>Una tantum</i>
RIFIUTI	<i>D.Lgs. n. 36/03, art. 17 comma 1, legge n. 248/05, art. 11- quaterdecies comma 9</i>	31/12/2006		Termine ultimo fino al quale le discariche autorizzate dopo il 27/03/03, con esclusione delle discariche di II categoria, di tipo A, cui si conferiscono materiali di matrice cementizia contenenti amianto, possono (purchè sia previsto nell'autorizzazione) smaltire i rifiuti osservando le condizioni e i limiti di accettabilità previsti dalla Deliberazione del Comitato interministeriale del 27/07/1984 , dall'art. 6 del D.P.R. 08/08/94 e dalle deliberazioni regionali connesse, come di seguito: a) nelle discariche per rifiuti inerti si possono smaltire i rifiuti precedentemente avviati a discariche di II categoria, tipo A; b) nelle discariche per rifiuti non pericolosi si possono smaltire i rifiuti precedentemente avviati alle discariche di I categoria e di II categoria, tipo B; c) nelle discariche per rifiuti pericolosi, si possono smaltire i rifiuti precedentemente avviati alle discariche di II categoria tipo C e III categoria	<i>Una tantum</i>
RIFIUTI	<i>Legge n. 228 del 12/07/06, art. 1quinquies</i>	31/12/2006		Termine ultimo entro il quale devono essere attuati i principali obblighi previsti in materia di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche da parte di produttori, distributori e Comuni, in base a quanto disposto dal d.lgs. n. 151/05	<i>Una tantum</i>

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
RIFIUTI	<i>D.M. del 18/10/2005, art. 2 comma 1</i>	31/12/2006		Termine entro il quale i produttori e gli importatori di batterie al piombo, gli importatori di beni contenenti batterie al piombo devono versare il sovrapprezzo per le batterie al piombo al Consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi (COBAT) e fornire le informazioni da questo richieste	<i>trimestrale</i>
RUMORE ESTERNO	<i>D.Lgs. n. 194 del 19/08/2005, art. 3, commi 1 e 2</i>	31/12/2006		Termine entro il quale i enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture ricadenti negli agglomerati con più di 250.000 abitanti elaborano e trasmettono all'autorità individuata dalla Regione o alla Provincia autonoma competente la mappatura acustica, nonché i dati di cui all'allegato 6, riferiti al precedente anno solare, degli assi stradali principali su cui transitano più di 6.000.000 di veicoli all'anno, degli assi ferroviari principali su cui transitano più di 60.000 convogli all'anno e degli aeroporti principali.	<i>Una tantum</i>
SOSTANZE PERICOLOSE	<i>D.M. 03/10/01, art. 3 comma 1</i>	31/12/2006		Termine entro il quale chiunque utilizza, a partire dal 09/11/01, halon per gli usi elencati nell'art.2, comma 3, D.M. 03/10/01, deve comunicare al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio nonché al Ministero delle attività produttive, i quantitativi di halon riciclato o rigenerato utilizzati nell'anno precedente per la ricarica o la manutenzione.	<i>Annuale</i>
SOSTANZE PERICOLOSE	<i>D.M. 03/10/01, art.4, comma 7</i>	31/12/2006		Termine entro il quale i centri di raccolta autorizzati per il recupero, la rigenerazione, il riciclaggio e la distruzione di halon devono comunicare ai Ministeri dell'ambiente e della tutela del territorio e al Ministero delle attività produttive l'informativa sulle quantità di halon in ingresso, in uscita, in giacenza. In caso di avvio a distruzione dovrà essere richiesta a chi provvede alla distruzione attestazione di avvenuta distruzione, da inviare in copia ai Ministeri competenti.	<i>Semestrale</i>
SOSTANZE PERICOLOSE	<i>D.M. 03/10/01, art. 9, comma 6</i>	31/12/2006		Termine entro il quale i centri di raccolta autorizzati dei CFC devono comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio nonché al Ministero delle attività produttive l'informativa sulle quantità di CFC in ingresso, in giacenza, in uscita e la loro destinazione per tipo di sostanza. In caso di avvio a distruzione dovrà essere richiesta a chi provvede alla distruzione attestazione di avvenuta distruzione, da inviare in copia ai Ministeri competenti.	<i>Semestrale</i>

ARGOMENTO	NORMATIVA	TERMINE	REGIONE	ADEMPIMENTI	PERIODICITA'
TASSE AMBIENTALI	D.P.R. n. 416 del 26/10/01, art. 4, comma 1 (L. n. 449/97, art. 17, commi da 29 a 33)	31/12/2006		Termine per il versamento da parte degli esercenti di grandi impianti di combustione della IV rata trimestrale della tassa sulle emissioni di anidride solforosa e di ossidi di azoto, calcolata sulla base delle emissioni dell'anno precedente.	Trimestrale
TASSE AMBIENTALI	L. n. 448/98, art. 8, comma 8	31/12/2006		Termine entro il quale deve essere versata la rata trimestrale della carbon tax, calcolata sulla base dei consumi dell'anno precedente di carbone, coke di petrolio, bitume di origine naturale emulsionato con il 30% di acqua ("Orimulsion")	Trimestrale
TRASPORTO MERCI PERICOLOSE	D.Lgs. n. 40/2000, art. 4, comma 2	31/12/2006		Termine entro il quale il consulente per il trasporto di merci pericolose, in seguito alla verifica delle prassi e delle procedure indicate nell'allegato I al decreto, redige una relazione nella quale, per ciascuna operazione relativa all'attività dell'impresa, indica le eventuali modifiche procedurali ovvero strutturali necessarie per l'osservanza delle norme in materia di trasporto, di carico e scarico di merci pericolose nonché per lo svolgimento dell'attività dell'impresa in condizioni ottimali di sicurezza. La relazione è presentata al capo dell'impresa.	Annuale
VEICOLI FUORI USO	D.Lgs. n. 209 del 24/06/03, art. 11, comma 5	31/12/2006		Termine entro il quale i produttori, i distributori, i raccoglitori, le compagnie di assicurazione, i frantumatori, i recuperatori e i riciclatori, gli operatori che effettuano il trattamento di un veicolo fuori uso e dei relativi componenti e materiali devono pubblicare e rendere disponibili all'Albo nazionale gestori rifiuti le informazioni relative a: a) costruzione del veicolo e relativi componenti che possono essere reimpiegati, recuperati e riciclati; b) corretto trattamento dal punto di vista ambientale del veicolo fuori uso; c) ottimizzazione delle possibilità di ripiego, riciclaggio e recupero del veicolo fuori uso e dei relativi componenti; d) progressi conseguiti in materia di recupero e riciclaggio al fine di ridurre lo smaltimento del veicolo fuori uso e dei rifiuti costituiti dai relativi componenti e materiali	Annuale